



Interforce Resilience Coordination Training

Premessa

- Vista la Delibera Presidenziale 5/2017;
- Visto l'art. 27 recante i compiti dell'Accademia centrale di formazione.
- Visto l'art. 6 comma 2 dell'allegato Sub C recante "Sezione L4 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate"" dello statuto di IRCoT, come revisionato dalla seduta dell'Assemblea del 10 Dicembre 2016.
- Visto l'art. 8 dell'allegato Sub C recante "Sezione L4 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate"" dello statuto di IRCoT, come revisionato dalla seduta dell'Assemblea del 10 Dicembre 2016.
- Visto l'art. 12 Allegato Sub C – Sezione L4 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate".

Per quanto ciò in premessa

Il Presidente dell'Accademia Nazionale facente funzioni nella seduta del 25/02/2019 tenutasi presso la sede legale dell'Ente, nonché per i poteri di Delega conferitegli dal Consiglio Nazionale,

DELIBERA

Articolo 1 – Viene deliberata la revisione 01 del regolamento per l'anno 2019 del Corso "Nucleo Operativo Speciale di Soccorso INTERNATIONAL RESCUE OPERATOR LEVEL A1 (IResQ A1)". Allegato I alla presente delibera.

Articolo 2 – Rimane invariato l'allegato II della delibera PA/01/2019.

Roma, 23/03/2019.

Accademia Nazionale
Il Presidente
facente funzione
Ivan Del Mastro



INTERFORCE RESILIENCE COORDINATION TRAINING

Sede Istituzionale: Università degli studi di Roma "Tor Vergata"
c/o Lab. di Ricerca Smartourism LAB
Via del Politecnico 1 – Roma

Recapiti

Email: info@ircot.eu
web site: www.ircot.eu

Iscritto all'Anagrafe Nazionale Ricerche
del Ministero della Ricerca e dell'Università

Corso Nucleo Operativo Speciale di Soccorso INTERNATIONAL RESCUE OPERATOR LEVEL A1 (IResQ A1)

Delibera
PA/04/2019
Allegato I

REGOLAMENTO anno 2019.

PREMESSE

- 1.1 Leggi nazionali italiane. La normativa statale di riferimento è il D.Lgs 81/08, il DPR 177/13 e gli Accordi Stato-regioni. Normative che prevede una serie di adempimenti da parte delle aziende al fine di prestare immediato soccorso in caso di incidente al proprio personale coinvolto nella forma dell'autosoccorso aziendale.
- 1.2 Normativa tecnica internazionale. Gli scenari e le realtà internazionali benché ampiamente diversificate tra loro a seconda della Nazione di riferimento, hanno in comune le norme ISO (intercontinentali) ed EN (europee) alle quali si fa riferimento per le attività di organizzazione e gestione del soccorso e dell'emergenza.
- 1.3 Ricerca scientifica. IRCoT è un'organizzazione internazionale, in Italia costituita in forma associativa ed iscritta all'anagrafe nazionale dei centri di ricerca del MIUR, che ha l'obiettivo di raccogliere le migliori soluzioni internazionali in campo di sicurezza sul lavoro da diffondere in Italia e di ricercare modelli innovativi nel campo della formazione per migliorarne l'apprendimento iniziale e garantirne la continuità, tra cui il paper scientifico pubblicato dal Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa dell'Università di Roma "Tor Vergata" denominato Active-User-Driven Learning for improving safety@work, di cui IRCoT è coautore.

2 OBIETTIVI

- 2.1 L'obiettivo primario del corso ha il fine di formare ed abilitare personale professionale con capacità di movimentazione in ambienti impervi e/o ad alto rischio nelle realtà lavorative industriali (secondo il modello industrial advance behavior safety) per quanto concerne le squadre di emergenza aziendali del programma Industrial Rescue (IResQ) da impiegare direttamente in interventi di competenza nel soccorso ed autosoccorso secondo quanto previsto nella normativa nazionale (D.Lgs 81/08) ed internazionale per la sicurezza sul lavoro.
- 2.2 Oltre agli obiettivi di cui al punto precedente, le competenze acquisite dal personale possono essere impiegate negli scenari di Protezione Civile, sia a supporto del soccorso pubblico di organizzazioni ed enti già competenti agli scenari indiretti ed assimilati, sia direttamente nelle attività di soccorso tecnico di emergenza.

3 DESTINATARI

- 3.1 I destinatari al corso sono tutti i singoli individui, soggetti non giuridici, anche facenti parte di entità giuridiche, purché aderenti all'organizzazione IRCoT.

4 REQUISITI DI ACCESSO AL CORSO

INTERFORCE RESILIENCE COORDINATION TRAINING

C.F. 90082650582

Sede Legale: Marino (RM) Via G. Garibaldi 27





INTERFORCE RESILIENCE COORDINATION TRAINING

Sede Istituzionale: Università degli studi di Roma "Tor Vergata"
c/o Lab. di Ricerca Smartourism LAB
Via del Politecnico 1 – Roma

Recapiti

Email: info@ircot.eu
web site: www.ircot.eu

Iscritto all'Anagrafe Nazionale Ricerche
del Ministero della Ricerca e dell'Università

- 4.1 Essere idonei, come dai regolamenti di IRCoT.
- 4.2 Avere la certificazione di idoneità medica per gli scenari cui si dovrà intervenire.
- 4.3 Non aver subito condanne penali di nessun tipo.
- 4.4 Non aver subito condanne civili ostantive all'esercizio dell'attività di soccorritore.
- 4.5 Superare le prove di preselezione.
- 4.6 Titoli necessari come requisito di ingresso:
 - 4.6.1 qualifica quale lavoratori addetti ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi (D.Lgs 81/08 articolo 116, comma 4 e all. XXI modulo Base e modulo specifico A);
 - 4.6.2 qualifica quale lavoratori addetto agli ambienti sospetti di inquinamento e/o confinati (DPR 177/11 articolo 2, commi d, f)

5 PRESELEZIONE E DOMANDA DI ISCRIZIONE

- 5.1 La preselezione avviene attraverso un colloquio diretto con l'aspirante allievo su tematiche generali riguardanti i rischi.
- 5.2 Nella preselezione è obbligatoria una prova di resistenza fisica attraverso un percorso in ambiente naturale con un dislivello almeno pari a 300 metri da svolgersi secondo le indicazioni del direttore del corso.
- 5.3 La domanda di iscrizione deve essere corredata di certificato medico di sana e robusta costituzione per attività sportiva non agonistica.
- 5.4 La preselezione è finalizzata all'iscrizione e prevede un costo che sarà stabilito di volta in volta. Il costo è composto da una quota di iscrizione, solo se si è superata la preselezione, senza possibilità alcuna di rimborso ed una quota di partecipazione ai vari moduli che saranno corrisposte per intero all'inizio del corso ed eventualmente rimborsata quella quota corrispondente al modulo non eseguito a causa del mancato superamento dell'esame propedeutico di accesso.
- 5.5 Il mancato superamento della preselezione comporta il rimborso totale della quota di iscrizione già versata.
- 5.6 La quota di partecipazione ai moduli non sarà rimborsata in nessun caso, tranne che per quei moduli propedeutici che prevedono l'esame di accesso (esclusa la preselezione) i quali esami non sono stati superati e l'iscrizione è specificatamente separata per il relativo modulo. Pertanto l'allievo che non potrà partecipare al modulo successivo sarà rimborsato della quota prevista per il specifico modulo.
- 5.7 L'intero ricavato sarà devoluto per spese sostenute in autofinanziamento del corso stesso e per le attività di ricerca della IRCoT.
- 5.8 Gli allievi che hanno superato a preselezione e che per gravi motivi non potranno partecipare alle attività del corso potranno fare domanda di partecipazione differita ai così successivi direttamente al Presidente dell'Accademia, il quale valutate le motivazioni, potrà accettare la domanda previa autorizzazione del Presidente Nazionale IRCoT.

6 ORGANIZZAZIONE

- 6.1 In ordine all'organizzazione dei corsi di formazione, si conviene sui seguenti requisiti:



INTERFORCE RESILIENCE COORDINATION TRAINING

C.F. 90082650582

Sede Legale: Marino (RM) Via G. Garibaldi 27





INTERFORCE RESILIENCE COORDINATION TRAINING

Sede Istituzionale: Università degli studi di Roma "Tor Vergata"
c/o Lab. di Ricerca Smartourism LAB
Via del Politecnico 1 – Roma

Recapiti

Email: info@ircot.eu
web site: www.ircot.eu

Iscritto all'Anagrafe Nazionale Ricerche
del Ministero della Ricerca e dell'Università

- 6.1.1 individuazione di un direttore del progetto formativo;
- 6.1.2 individuazione del numero adeguato di docenti all'interno del corpo docenti IRCoT. I docenti possono avvalersi di collaboratori idonei approvati dal direttore del corso.
- 6.1.3 tenuta del registro di presenza dei "formandi" da parte del soggetto che realizza il corso;
- 6.1.4 tenuta della documentazione multimediale delle prove sostenute (foto e/o filmati);
- 6.1.5 numero dei partecipanti per ogni corso: massimo 20 unità. Per le attività pratiche il rapporto istruttore /allievi non deve essere superiore al rapporto di 1 a 4 (almeno 1 docente ogni 4 allievi).
- 6.1.6 Ogni corso dovrà prevedere materiale didattico di studio teorico, dispositivi e attrezzature idonee.

7 ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

7.1 Moduli. Il corso è diviso in due moduli. Ogni modulo prevede almeno una parte teorica ed una pratica. Potranno essere previsti percorsi di Stage o Tirocinio.

7.1.1 Modulo prima parte. Vedere Tabella 1: Programma del Corso.

7.1.2 Modulo seconda parte. Vedere Tabella 1: Programma del Corso.

7.2 Parte teorica. Attività frontale di lezioni da svolgersi in aula oppure in ambiente.

7.3 Parte pratica. Attività frontale di lezioni da svolgersi in aula oppure in ambiente.

7.4 Le parti che saranno svolte in ambiente aperto ed esposto alle intemperie, saranno subordinate alle condizioni meteorologiche che possano permettere il regolare svolgimento delle attività didattiche in sicurezza.

7.5 Le interruzioni indette dal direttore del corso, ovvero dal docente, per causa di forza maggiore, saranno recuperate con lezioni straordinarie a copertura delle ore non svolte.

7.6 Il corso può prevedere lo svolgimento dei singoli moduli anche separatamente.

8 CONTENUTI DEL PROGRAMMA FORMATIVO

Programma didattico I parte

Lezioni frontali (22 ore + 3 ore valutative)

Introduzione al corso.

Normativa di riferimento: normativa italiana ed internazionale. Norme tecniche ISO EN UNI.

Definizioni e termini chiave.

Analisi e valutazione dei rischi: relazione tra pericolo e rischio. Analisi dei rischi. Procedure operative e misure di protezione. Tipologie di caduta. Rischi ricorrenti. Piano di emergenza.

DPI: Generalità. Normativa tecnica. Funi. Connettori. Discensori. Bloccanti. Anticaduta. Imbraco. Anelli di fettuccia. Falsa forcella. Cordini. Sistemi anticaduta. Casco. Carrucole. Ispezione, manutenzione, registrazione, deposito e trasporto.

Ancoraggi: generalità. Realizzazione di anchoraggi. Anchoraggi strutturali. Ancoraggio delle funi. Sistemi di ancoraggio.

Utilizzo delle attrezzature personali: vestizione. Kit personale di progressione.

Tecniche d'armo di anchoraggi : ripartizione dei carichi. Utilizzo del goniocarico. Nodologia base.





INTERFORCE RESILIENCE COORDINATION TRAINING

Sede Istituzionale: Università degli studi di Roma "Tor Vergata"
c/o Lab. di Ricerca Smartourism LAB
Via del Politecnico 1 – Roma

Recapiti

Email: info@ircot.eu
web site: www.ircot.eu

Iscritto all'Anagrafe Nazionale Ricerche
del Ministero della Ricerca e dell'Università

Barella: Tipologia a cucchiaio, tipologia spinale, telo di trasposto. Barellamento. Trasporto.

Tipologie di intervento: premesse. Suddivisione di base e tecnica mista.

Procedure: Obbiettivi. Forze dinamiche e statiche. Fattore di caduta. Movimentazione sulle funi. Metodi di accesso-uscita. Risalita autonoma. Risalita assistita. Frazionamenti. Inversione di progressione.

Portamento formale: divisa; encomio/rimprovero; ringraziamento/riconoscenza; cerimonia.

Prova di Apprendimento teorico (2 ore test e 1 ora colloquio individuale)

Lezioni pratiche in ambiente (12 ore + 2 ore valutative)

Movimentazione individuale su fune: Progressione in ascesa, cambio direzione, discesa, frazionamenti, passaggio dei bordi.

Fune di lavoro e di sicurezza: Ancoraggi doppi, sistema linea/ancoraggio, nodi di sicurezza, nodi di lavoro.

Identificazione delle aree di intervento: esclusione, pericolo, primaria

Prova di apprendimento Pratico (2 ore)

Stage/Tirocinio

Ambiente impervio: identificazione dei pericoli, classificazioni dei rischi, valutazione del livello di rischio (*redazione della relazione di valutazione*)

Affiancamento operativo: assistenza tecnica di soccorso e recupero in eventi pubblici/privati

Programma didattico II Parte

Lezioni frontali (20 ore)

Soccorso ed emergenza: kit di recupero. Principi generali del soccorso tecnico. Modalità operative di accesso al recupero.

Organizzazione di squadra: composizione. Movimentazione. Protezione da oggetti taglienti e agenti chimici. Protezione delle aree di lavoro.

Comunicazione di squadra: verbale e visiva

Lezioni pratiche in ambiente (16 ore + 8 valutative)

Recupero infortunato uscita dal basso: accesso. Metodologia a Funi fisse. Recupero assistito con fune scorrevole. Calata infortunato.

Recupero infortunato uscita dall'alto: accesso. Allestimento ancoraggi e paranchi. Coordinamento in squadra. Risalita con operatore.

Prova di apprendimento Pratico finale (8 ore simulazione di recupero).

Cerimonia di consegna attestati

Tabella 1: Programma del Corso

9 VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

9.1 Al termine di ogni modulo si effettueranno una o più prove di valutazione, scritte, e/o orali e/o pratiche, a seconda del programma formativo.

9.2 In tutti i moduli è prevista una parte teorica ove al termine si svolgerà una prova di verifica,

INTERFORCE RESILIENCE COORDINATION TRAINING

C.F. 90082650582

Sede Legale: Marino (RM) Via G. Garibaldi 27





INTERFORCE RESILIENCE COORDINATION TRAINING

Sede Istituzionale: Università degli studi di Roma "Tor Vergata"
c/o Lab. di Ricerca Smartourism LAB
Via del Politecnico 1 – Roma

Recapiti

Email: info@ircot.eu
web site: www.ircot.eu

Iscritto all'Anagrafe Nazionale Ricerche
del Ministero della Ricerca e dell'Università

a seconda della richiesta del programma formativo si potranno sostenere esami attraverso un questionario a risposta multipla, un tema tecnico, una verifica orale ed una pratica. Il successo nella prova, che si intende superata con almeno il 18/30 (almeno il 70% delle risposte esatte), consentirà il passaggio alle altre parti del corso che prevedono propedeuticità. Il mancato superamento della prova, di converso, comporta la ripetizione del modulo. Saranno previsti due appelli per la I parte del corso, il mancato superamento dell'esame nel primo appello potrà essere sostenuto al secondo appello nella stessa sessione. Eventuali errori, nella prova teorica, attinenti argomenti riferiti al rischio di situazioni di pericolo grave dovranno essere rilevati e fatti oggetto nell'esame orale specifico. Ove sia prevista una prova pratica nel modulo, le carenze di argomenti rilevati dalla prova teorica tra le risposte errate, saranno oggetto di valutazione mirata aggiuntiva nella successiva prova pratica.

9.3 Nei moduli ove sia prevista una parte di insegnamento pratica, si darà luogo una prova pratica di verifica finale, consistente nell'esecuzione di tecniche operative sui temi del modulo frequentato. La prova si intende superata se le operazioni vengono eseguite tutte correttamente, senza nessun tipo di errore.

9.4 Il mancato superamento della prova di verifica finale (o ultimo appello), sia che essa sia scritta, orale o pratica, comporta l'obbligo di ripetere il modulo specifico.

9.5 Nella II parte del modulo è previsto un solo appello d'esame.

9.6 L'esito positivo di tutte le prove di verifica, unitamente a una presenza pari almeno al 90% del monte ore, consente il rilascio, al termine del percorso formativo, dell'attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento. L'attestato dovrà riportare l'indicazione l'elenco del programma didattico allegato o stampato sul retro dell'attestato stesso.

10 TITOLO PROFESSIONALE VALIDO AI FINI DEL D.LGS 81/08

10.1 L'accertamento dell'apprendimento, tramite le varie tipologie di verifiche intermedie e finali, viene effettuato da una Commissione composta da docenti IRCoT che formula il proprio giudizio in termini di valutazione globale e redige il relativo verbale, da trasmettere agli organi competenti per territorio (se previsti).

10.2 Gli attestati di frequenza, con verifica degli apprendimenti, sono validi per il D.Lgs 81/08 e vengono rilasciati sulla base di tali verbali redatti dai soggetti individuati nel D.Lgs 81/08 e negli Accordi tra Stato e Regioni.

10.3 Gli allievi che hanno superato con successo i moduli dove è prevista l'ottemperanza del programma formativo almeno pari ai programmi indicati dal D.Lgs 81/08, possono richiedere il riconoscimento del titolo abilitativo equipollente, previa verifica delle conoscenze da parte di una apposita commissione di valutazione, secondo le modalità da essa stabilite, ottenendo il doppio titolo abilitativo.

10.4 L'aggiornamento ai fini del D.Lgs 81/08 e relativi Accordi Stato-Regioni è indicato negli stessi accordi.

10.5 I titoli abilitativi ottemperano i programmi formativi richiamati dal D.Lgs 81/08 relativamente a:

INTERFORCE RESILIENCE COORDINATION TRAINING

C.F. 90082650582

Sede Legale: Marino (RM) Via G. Garibaldi 27





INTERFORCE RESILIENCE COORDINATION TRAINING

Sede Istituzionale: Università degli studi di Roma "Tor Vergata"
c/o Lab. di Ricerca Smartourism LAB
Via del Politecnico 1 – Roma

Recapiti

Email: info@ircot.eu
web site: www.ircot.eu

Iscritto all'Anagrafe Nazionale Ricerche
del Ministero della Ricerca e dell'Università

10.5.1 evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio e di gestione dell'emergenza (articolo 18 comma 1 lettere b, t; articolo 37 comma 9);

10.5.2 operatore nell'attuazione degli interventi di emergenza (articolo 43 comma 1 lettera b);

10.5.3 uso di attrezzatura che non costituisce DPI in emergenza e soccorso (articolo 74 comma 2);

10.5.4 uso di DPI di III categoria "anticaduta" (articolo 77 commi 4,5 e D.Lgs 475/92);

11 FORMAZIONE PREGRESSA

11.1 I candidati al momento della domanda potranno presentare loro titoli posseduti al fine di essere valutati in qualità di formazione pregressa riconosciuta per il riconoscimento dell'esenzione alle lezioni del programma formativo

11.2 I titoli saranno valutati ad insindacabile giudizio dell'Accademia IRCoT e potranno essere giudicati secondo il seguente schema di riconoscimento:

11.2.1 non idoneo;

11.2.2 idoneo a totale esenzione;

11.2.3 idoneo a parziale esenzione.

11.3 In caso di parziale esenzione sarà indicato dall'accademia stessa la quota parre di programma ad integrazione del titolo riconosciuto.

11.4 In ogni caso, anche per il riconoscimento di esenzione totale, il candidato dovrà eseguire le prove di valutazione richieste dai regolamenti come indicato dall'accademia.

12 REGISTRO INTERNAZIONALE

12.1 Gli allievi che hanno ottenuto il titolo saranno iscritti nel DIGI.SAFE., un apposito registro matricolare internazionale con il riconoscimento della qualifica ottenuta.

13 VALIDITÀ DEL TITOLO

13.1 Il titolo acquisito ha validità internazionale.

13.2 Il titolo abilitativo è permanente e prevede aggiornamenti periodici obbligatori.

13.3 Sono considerati "operativi" coloro che hanno ottemperato a tutti gli aggiornamenti. Coloro che saltano due cicli consecutivi di aggiornamento, oppure tre aggiornamenti in totale tra tutti quelli previsti dall'ottenimento del titolo, dovranno sostenere un percorso formativo di "rigenerazione", fino a tale corso sono considerati "non operativi" e non possono essere impiagati in attività diretta di soccorso.

14 AGGIORNAMENTI SUCCESSIVI

14.1 L'aggiornamento successivo al titolo abilitativo è periodico ed è biennale.

14.2 L'aggiornamento prevede la revisione delle attività teoriche e pratiche all'interno di un monte ore che sarà stabilito di volta in volta.

14.3 L'aggiornamento prevede una verifica di apprendimento in funzione delle attività svolte. Il mancato superamento della verifica con un minimo di 18/30 comporta l'obbligo di svolgere un corso di rigenerazione.

14.4 Coloro che non superano la prova di aggiornamento saranno considerati "non operativi".





INTERFORCE RESILIENCE COORDINATION TRAINING

Sede Istituzionale: Università degli studi di Roma "Tor Vergata"
c/o Lab. di Ricerca Smartourism LAB
Via del Politecnico 1 – Roma

Recapiti

Email: info@ircot.eu
web site: www.ircot.eu

Iscritto all'Anagrafe Nazionale Ricerche
del Ministero della Ricerca e dell'Università

14.5 L'aggiornamento, che per i titoli abilitati alle attività del D.Lgs 81/08 non sarà inferiore al periodo ed al monte ore indicato nel D.Lgs e negli accordi Stato-Regioni ivi collegati, sarà valido ai fini del D.Lgs 81/08 solo su richiesta esplicita del titolato, con esami specifici se previsti dal D.Lgs 81/08.

15 CERIMONIA

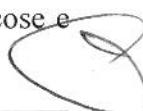
- 15.1 Gli allievi che hanno superato tutti gli esami ottenendo la qualifica riceveranno l'attestato durante la Cerimonia di Consegnna degli Attestati.
- 15.2 Gli allievi che non potranno partecipare alla cerimonia per cause legate a malattia, ingenti condizioni familiari, precetti di ordine pubblico e di emergenza o latro stato di necessità, dovranno giustificare la loro assenza dimostrando lo stato di impedimento.
- 15.3 Gli assenti ingiustificati non riceveranno l'attestato e saranno considerati inadempienti.

16 QUALIFICA

- 16.1 Gli allievi che hanno superato tutte le prove d'esame otterranno la qualifica di Soccorritore Professionale "International Rescue Operator. Level A1".
- 16.2 Gli allievi titolati saranno iscritti nel Registro di IRCoT Group DIGI.SAFE.
- 16.3 Gli allievi titolati riceveranno una tessera elettronica di riconoscimento, la "Safety International Card" con indicato il loro numero di matricola.
- 16.4 Gli allievi titolati riceveranno lo stemma "IRCoT Rescue" da apporre sulla propria divisa ad identificazione della qualifica.

17 COMPETENZE IN USCITA

- 17.1 Allestimento di squadre di emergenza industriale all'interno del sistema di emergenza aziendale.
- 17.2 Conoscenze per la movimentazione in sicurezza all'interno di ambienti ad alto rischio in operazioni di soccorso organizzato.
- 17.3 Operatore addetto ai lavori in quota con accesso su funi per siti Artificiali e Naturali.
- 17.4 Capacità di conduzione di squadra in operazioni di soccorso tecnico.
- 17.5 Recupero di infortunati in ambienti industriali, ambientali antropizzati e non artificiali e naturali.
- 17.6 A titolo di esempio e non esaustivo, si elencano i possibili scenari di intervento:
- Recupero di persone, cose, animali da tetto, albero, grondaie ecc.;
 - Interventi in ambienti sotterranei;
 - Ricerca di dispersi in zona impervia e di montagna;
 - Evacuazioni di paesi e/o abitazioni isolate;
 - Bloccati in strutture verticali (pozzi, grotte ecc.);
 - Ricerca a seguito di terremoti e crolli;
 - Soccorso a persone all'interno di silos;
 - Recupero da impianti di depurazione;
 - Recupero di persone da vani ascensori ecc.;
 - Discesa e salita da ponti e viadotti stradali e ferroviari per recupero di persone, cose e salme;





INTERFORCE RESILIENCE COORDINATION TRAINING

Sede Istituzionale: Università degli studi di Roma "Tor Vergata"
c/o Lab. di Ricerca Smartourism LAB
Via del Politecnico 1 – Roma

Recapiti

Email: info@ircot.eu
web site: www.ircot.eu

Iscritto all'Anagrafe Nazionale Ricerche
del Ministero della Ricerca e dell'Università

- Recupero in cisterne e serbatoi (bagnati ed a secco);
- Recupero da tralicci in genere;
- Recupero da impalcature edili;
- Evacuazioni di persone da abitazioni;
- Recupero su navi aventi struttura ad elevato sviluppo verticale;
- Ricerca di velivoli in zona impervia (montagna, valloni, ecc.);
- Interventi di recupero suicidi, su strutture verticali;
- Controlli di dighe, ponti, piloni e strutture similari;
- Recupero deltaplanisti, paracadutisti;
- Recupero lavoratori su pareti rocciose a seguito infortunio;
- Recupero da strutture in cemento armato: (canali, torri, ecc.);
- Recupero su scogliera marina (da terra e da mare);
- Soccorso in vasconi artificiali e pozzi di decantazione;
- Verifiche statiche su strutture verticali;
- Soccorso a persone precipitate in cave;
- Sblocco di gruisti dalla cabina di manovra.

18 CORSI SPECIFICI

- 18.1 Per l'espletamento delle attività all'interno di realtà industriali private o pubbliche, nonché di attività di Protezione Civile o Soccorso Pubblico, i titolati potranno essere chiamati a seguire specifici corsi indetti dai medesimi datori/committenti anche integrativi al conseguimento del titolo di cui al punto 16.1.
- 18.2 Gli attestati a corsi specifici di al punto precedente dovranno essere comunicati ad IRCoT per l'inserimento l'aggiunta della qualifica nel proprio registro matricolare.

19 COSTI

- 19.1 I relativi costi di accesso al corso, i costi per sostenere gli esami e l'ottenimento del doppio titolo per l'abilitazione alla normativa nazionale italiana saranno pubblicati di volta in volta con delibera presidenziale IRCoT.
- 19.2 Possono essere previste convenzioni ordinarie e speciali con relativi diminuzione dei costi di cui al punto precedente relativamente alla partecipazione dell'intero corso.
- 19.3 Tutti gli incassi relativamente ai corsi erogati saranno integralmente utilizzati per l'erogazione della formazione del relativo corso e per la continuazione della ricerca scientifica di IRCoT.

Approvato in data 25/02/2019
con Delibera PA/01/2019/rev01

Accademia Nazionale
Il Presidente
facente funzione
Ivan Del Mastro

